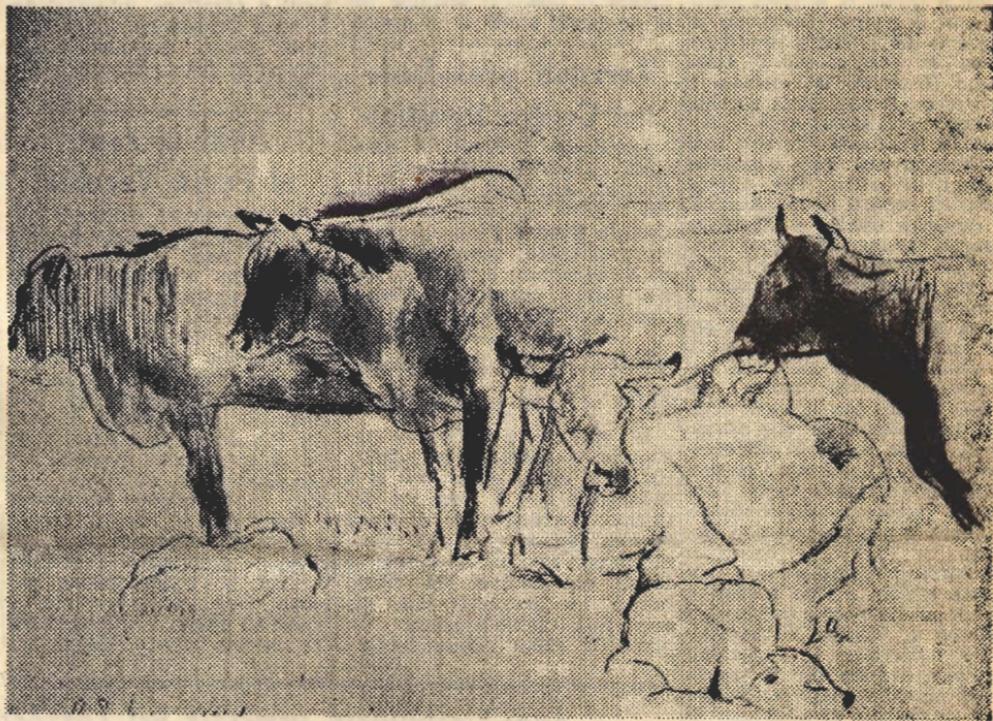


Disegni e pitture di Tubaro



Una delle opere esposta da Tubaro: «Siesta al mercato».

Alla Galleria permanente dell'Enoteca regionale «La Serenissima» espone una ventina di opere tra pitture e disegni, il friulano Renzo Tubaro. Questo pittore è di solito impegnato in cicli di affreschi nelle chiese del Friuli e gode per questa sua specializzazione di una solida e meritata risonanza. La sua personale costituisce quindi, in un certo senso, una sorpresa, perché nelle opere esposte quasi non si avvertono, i motivi ricorrenti nell'arte a soggetto sacro, ancora legata, almeno in Friuli, alle rispondenze liturgiche, al cromatismo e tecnica tradizionali dell'affresco e alle concezioni tiepolesche di passato splendore. Tubaro dimostra, infatti, di saper distaccare con taglio abbastanza netto — ed è la virtù in verità notevole — il mondo della pittura a schemi obbligati da quello della libera ispirazione in liberi segni. Assolta questa premessa, la pittura di Tubaro di semplice figuratività e

senza alcun problema estetico — cerebrale peculiare del nostro tempo in fermento, costituisce una espressione genuina e candida che attrae l'osservatore meno impegnato in una atmosfera di poesia sia pure crepuscolare, ma proprio per questo capace ancora di trasmettere emozioni e sentimenti di pulito calore familiare.

Così Tubaro coglie dalla vita e dalla sua continuità le sollecitazioni a lui congeniali: mamme e bambini, cavalli e puledri, mucche e vitelli in atteggiamento illustrativo di amorevole gioco o di affettuosa attesa.

Così trasporta nel suo dire la natura e le piccole cose dell'uomo: fiori appassiti, macchini da caffè, cucume, conchiglie, cipolle, in composizioni accarezzate e gelose che si traducono in un empito di affetti raccolti, intimi e pudichi.

La pennellata è saporosa, il colore sensibile e delicato, le campiture equilibrate: un gu-

sto che richiama Felice Carena di cui Tubaro fu credente ed umile allievo. Ma dove, secondo noi, l'artista si staglia più deciso è nei disegni: solidi, nitidi, incisivi, contenuti da scivolose retoriche, più sinceri delle pitture perché immediati e, quindi, più efficaci e convincenti. Tra i disegni da segnalare «Bambina in riposo», «Mucca con vitello», «Cavalli», tra le pitture «Natura morta con cucuma», «Natura morta con cipolle», «Natura morta con conchiglia».

In complesso un artista dotato preparato e serio inserito in un mondo di riminiscenze e nostalgie, rievocate con formale chiarezza di linea e candore d'intenti.

Brupa